

Fabrizio De Giovanni (Milano, 1967)

Nel 1991 prende parte con la Compagnia teatrale di Dario Fo e Franca Rame a "Parliamo di donne" e nel 1998 a "Marino libero! Marino è innocente!", spettacolo per la riapertura del "Caso Sofri".

È tra i fondatori della Compagnia teatrale ITINERARIA con la quale ha preso parte, dal 1994, a tutti gli spettacoli prodotti. Dal 2000 ha prestato la voce alle marionette della storica Compagnia Carlo Colla di Milano. Nel 2005 ha partecipato alle registrazioni della trasmissione di Raidue "Il teatro in Italia" con Dario Fo e Giorgio Albertazzi. Da allora ha preso parte a tutte le produzioni di Dario Fo. Nel 2011 e nel 2012, in collaborazione con Maria



Chiara Di Marco ha dato vita, proprio con Dario Fo e Franca Rame, ad una tournée di "Mistero Buffo", lo spettacolo cult del grande attore e premio Nobel, accompagnando i due Maestri del Teatro italiano in una serie di eventi unici nei più grandi teatri d'Italia.

È interprete e, con Ercole Ongaro, autore di "H2Orc", "Q.B. Quanto Basta", "Identità di carta", "Sbankati" e "Gran Casinò" e con Enrico Comi di "Stupefatto", lo spettacolo sul tema delle droghe che ha superato le 500 repliche. Nel poco tempo libero si dedica alla cura della sua vigna sui colli piacentini.



La Compagnia teatrale ITINERARIA nasce nel 1994 e da subito

concentra le proprie produzioni sul filone del TEATRO CIVILE. "Voci dalla Shoah", un recital che raccoglie le testimonianze di Goti Bauer, Liliana Segre e Nedro Fiano, sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz, apre la strada alle successive produzioni del filone storico: "Dove è nata la nostra Costituzione" che intreccia le biografie di quattro padri costituenti con gli eventi che portarono alla nascita della nostra carta fondamentale; "La vergogna e la memoria" che affronta il periodo che va dalla genesi del fascismo alla lotta di Resistenza; "Mia terra, patria mia" che ancora una volta dà voce a chi voce non ha, affrontando la situazione Palestinese. "H2Orc", spettacolo sul tema del diritto all'acqua, ha invece segnato una svolta nella modalità teatrale della Compagnia, con una messinscena a metà tra il teatro civile e l'inchiesta giornalistica. Sulla scia di "H2Orc" sono nati poi "Q.B. Quanto Basta" sulla riduzione dei consumi, "Identità di carta" sull'accoglienza e la condizione dei migranti, "Tre con una mano sola" dalla biografia del pittore Bruno Carati, tetraplegico che senza l'uso delle mani e delle gambe giuda la propria automobile, incredibile a dirsi, con la bocca, "Stupefatto" sul tema delle droghe, "Sbankati" sul tema della crisi finanziaria mondiale e il ruolo delle banche, fino alla nuova produzione sul gioco d'azzardo: "Gran Casinò".

STUPEFATTO

...avevo 14 anni, la droga molti più di me

Ai giovani viene correttamente insegnato che la droga fa male.

Crescendo vedono amici che, usando droghe, si divertono, risultano più estrosi e più allegri. In quel momento il dubbio si insinua nei loro pensieri e i ragazzi, giustamente, cercano di capire: crederanno alle spiegazioni dei propri amici oppure le raccomandazioni di educatori e genitori avranno la meglio?

Partendo da questa premessa ITINERARIA TEATRO, che da 30 anni affronta in tutta Italia tematiche controverse ed attuali nel filone del Teatro Civile, ha costruito questo spettacolo.

Tratto dall'omonimo romanzo autobiografico di Enrico Comi STUPEFATTO, con il suo carico emotivo e di informazioni, scardina alcuni luoghi comuni diffusi tra i giovanissimi:

"Smetto quando voglio";

"La canna fa meno male delle sigarette";

"Sono droghe naturali"

"I veri drogati sono quelli che...";

"Lo faccio una volta sola... per provare".

Com'è possibile interessare i ragazzi e riuscire a coinvolgerli in una riflessione profonda su questi temi? Non è semplice nella quotidianità. Non è facile a tu per tu, tantomeno confrontandosi con un numeroso e variegato gruppo. I mezzi professionali teatrali e l'esperienza attoriale sono armi efficaci per raggiungere l'obiettivo.

Uno spettacolo che coinvolge ed emoziona giovani e adulti in un percorso che apre il dialogo su un tema difficile da affrontare.



ASCOLTA I PODCAST

dei nostri spettacoli su

RADIO

ITINERARIA



Per informazioni e per organizzare repliche dello spettacolo

ITINERARIA TEATRO s.r.l. - Sede legale: Via Goldoni, 18 - Cologno Monzese - Milano

Tel. 02.25396361 - Cell. 349.5526583 - E-mail: spettacoli@itineraria.it - info@itineraria.it

www.itineraria.it - Fabrizio De Giovanni Itineraria Teatro